

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 14 - Semestre L. 8

LE INSCRIZIONI
Il giornale viene distribuito presso l'Amministrazione e viene

Notizie dal Friuli

CARNOVALE CON UN CONTENUTO D'ALCOOL
CHE NON SUPERA IL 21 PER CENTO DEL VOLUME
OPPURE
carnovale della legge e del regolamento
per la vendita delle bevande alcoliche

Il merito, o la colpa che dir si voglia, della malinconia del carnevale...

La colpa od il merito è dei tempi, del mal tempo, della guerra...

del Vieri e Ponte sul Cormor-Prestito.
Tarcetta - Tariffa prestazioni d'opera per costruzioni strade comunali.

Decisioni varie
Bagnaria Arsa. - Istituzione di una fermata ferroviaria nella frazione di Bagnaria (approva in massima).

Affari rinviati
Moggio. - Assego di L. 480 al maestro Metz Angio.

da Basaldella

ANNEGA NEL COGNON
Ieri sera circa le 9.30 ritornavano da Organo ove si erano recati Luigi Del Torre, sua moglie ed il di lui fratello Angelo abitanti del « Casali della roggia ».

da Paularo

Nuovo edificio scolastico
Il nostro consiglio comunale nella sua ultima tornata ha approvato il progetto per la costruzione del nuovo edificio scolastico del capo luogo.

da Pravidomini

Mostra Bovina
Lunedì 21 febbraio 1915 avrà luogo nel capoluogo di questo Comune la suntuosa fiera di febbraio di animali bovini ed equini.

da Pinzano

Dimostrazione per la strada Valeriano-Ferrovie
La strada Valeriano-Ferrovie dopo quattro anni di progetti e contro progetti doveva finalmente decidersi nella seduta del consiglio del 14 corrente mese per aver il tempo utile di chiedere il sussidio governativo del 40 per cento.

da Pinzano

La passeggiata di Maria Antonietta
La passeggiata di Maria Antonietta, che sarà più tardi, è stata già cominciata e le foglie gialle dell'autunno, il Figlio dell'Uomo, il Re di Roma, l'Aquilone, che morirà in una notte tempestosa mentre il vento sibillante strapperà dal froutone del palazzo le aquila bicipiti di pietra...

LARVE NAPOLEONICHE FRA IL TURBINE dell'odierna guerra

LA DOLCE MARIA

Nelle relazioni sullo svolgimento delle attuali operazioni guerresche, nell'oscillare oriente e occidente, si sono avuti nomi di città, come Varsavia, Tientsin, ecc., i quali, anzitutto prodigiosamente tutta una teoria di suggestiva reminiscenza napoleoniche.

Intanto Giuseppina insiste per raggiungere l'Imperatore. Egli stesso ha manifestato il desiderio di averla vicino quando gli era grave la malattia della sua notte a Varsavia.

L'Austria contro la verità

Arresti di importatori di giornali
Ieri al confine di Visco era atteso dal maggiore dei gendarmi appositamente venuto da Gorizia, venne arrestato l'ingegnere Del Maestro Roberto che giornalmente recavasi a Palmanova a lavorare il motivo? Una volgare spia lo aveva additato quale importatore di giornali. Difatti venne trovato in possesso di diverse copie del « Corriere della Sera » del « Gazzettino » e di una « Avanti ».

da Meretto di Tomba

Nuova ricevitoria
Mercè l'interessamento vivissimo dell'on. Girardini, è stato concesso al nostro comune un ufficio di ricevitoria telegrafica che comincerà tra breve a funzionare.

da Cividale

Moreschiata in chiesa
Sabato un contadino di Remanzacco si recò al mercato di Cividale e venduta la sua merce andò al ricavato, una settantina di monete di rame nel fazzoletto e andò a casa con un involto quasi vuoto.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 11 febbraio 1915
Affari approvati
S. Leonardo. - Gratificazione al corsaro.
Lauro. - Gratificazione al maestro Damiani.

da Lusevera

Una pericolosa valanga
Una valanga di neve staccata dal monte Champon, minaccia il cimitero e la casa del Borgo di Sotto di Ciseris suscitando enorme panico.

da S. Pietro al Natosone

Per la strada del Pulfero
L'onor. Morpurgo in considerazione del pessimo stato della strada così detta del Pulfero ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione:
Il sottoscritto interroga l'on. Ministro dei Lavori Pubblici per sapere se e quando intenda di fornire all'ufficio del Genio civile in Udine i messi necessari a rimettere e mantenere in condizioni normali la strada nazionale Cividale-Pulfero, la quale da parecchio tempo è divenuta impraticabile.

sacra agli amori di Napoleone. Ivi egli trascorse le notti ardenti e impetose con Giuseppina. Ivi Eleonora gli diede un figlio. Ed ivi la George ritornò, vecchia per morire fra le memorie del defunto amore...

Dopo Wagram, nel 1809 egli la vuole con sé a Schoenbrunn. Sembra che provi la nostalgia dei bei giorni Finckenstein ancor sorridenti - nel ricordo - e ancor profumati di primavera e di amore.

Ma una Versailles senza grazia francese e senza eleganza d'architettura, una Versailles più pesante e più cupa sulla quale incombe qualcosa di tragico e di fatale.

Ma una gran nuvola nera invade - ad un tratto - il cielo gaio di questa facile e piacevole vita. Ogni sentimento impallidisce, ogni sorriso si spegne. Fontainebleau.

Ma Giuseppina insiste ed egli le scrive il 25 gennaio: « Sarebbe un volerli perdere da te stessa esponendoti a fatidiche ed a pericoli che non sono né del tuo rango, né del tuo sesso... »

La pace è spuntata colle viole. La pace di Tilsit segna il ritorno dell'Imperatore a Parigi. La Walewska lo segue. Ormai ella ha rotto ogni rapporto col marito e con la famiglia.

La dolce Maria piange sul bel sogno dileguato insieme con l'Aquila che scomparire o' tre il mare... Ma ella può assurgere le lacrime dei suoi bagli occhi azzurri con dei tazzolini e un oton bordure a jour coin et ornement et chiffre del cooio di 1152 franchi la dozzina!

Cronaca Cittadina

bastimento napoletano sbarca nell'isola la bionda colossale. Ella accorre così — dopo cinque mesi — presso il suo Imperatore come ad un tacito richiamo d'amore.

Ella viene — bionda principessa lontana, radiosa immagine d'amore, vivente ricordo di giorni giulivi — ad offrire al suo Imperatore il fiore sempre fresco delle sue labbra e la tenerezza della sua cassidea devota.

A notte di Walewka ed il figlio ch'essa ha recato con sé — il figlio di Wagram — a cavallo, sotto un diffuso chiaro di luna, salgono all'ercmitaggio di Marciana.

Sono tre giorni di rievocazioni dolci e malinconiche come il declinare di un estremo giorno d'autunno fra una nebbia di viola.

Dalle ceneri, ancor calde, dal loro amore, non sorgono le vampe di Varsavia e di Finckenstein, ma c'è ancora — la sotto — l'ardore di un sentimento che ha tutto l'incanto, appunto, d'un giorno d'autunno velato di viola.

A notte — ancora — ella rid scende al mare col piccolo figlio che veste un costume polacco. Il viaggio è costato 61 mila franchi, che l'Imperatore rimborsa, con una cheque, alla fedele Walewka. Questa non gli dice addio. C'è già il presentimento del prossimo ritorno. Si rivedranno a Teuderia.

Sai mesi dopo egli pure l'Imperatore è sulla stessa spiaggia con i suoi soldati, innanzi a' suoi vascelli. Si diffondono nell'aria, intorno, le note della « Marsigliese ». Sulla folla sventola la bandiera bianca ed amaranto con le api d'oro. L'Aquila spicca nuovamente il volo verso le Tuilerie.

Sembra un sogno. L'Imperatore è tornato! La Francia lo riaccolma. Le devote baionette rinvengono selva intorno a lui.

La Walewka è in tutto per la morte del marito. Ella compare egualmente ai solenni ricevimenti insieme con le altre donne che Napoleone ha amato.

L'Austria è ancora a Vienna. Ma questa « reprise » dell'Impero Napoleonico non è il meriggio sfavillante, è già il crepuscolo della sera. Sono faville effimere. L'ebbrezza è d'un attimo — d'un attimo di porpora e d'oro. Ecco Waterloo. Il disastro enorme; lo schiocco supremo, la ruina definitiva ed irreparabile: Sant'Elena...

Tutto è finito — per sempre! Maria Walewka si rimarrà col conte d'Ornano, uno dei fedeli dell'Imperatore. La sua vita è delle più modeste: una scolorita vita di piccola borghese: gli splendori delle feste del 1812 sono tramontati per sempre.

Il 9 giugno 1817 la contessa ha un altro figlio. La sua salute ne è fortemente scossa. Pochi mesi dopo ella s'incammina peccatamente verso Parigi, sotto il getto e la neve della Polonia fatale. Vuol morire nella sua casa di via della Vittoria, così viva di ricordi del Grande Imperatore lontano. Arriva estenuata.

Il 10 dicembre 1817 muore. L'Imperatore non sopravviverà alla dolce Maria che 3 anni 4 mesi e 26 giorni.

ETTORE MONDINI

Teatro Minerva - Cinema Splendid
Programma eccezionale per Mercoledì 17.
« Esercitazioni di artiglieria italiana » dal vero.
« Meriti personali ». Commedia brillante in due parti.
« Povera Leda ». Emozionante dramma in due atti.
Dopo le proiezioni cinematografiche: Liza Wilson, cantonista.
Rina Wilson, elegante divetta.
Emma Masini, stella eccentrica d'ottimo.
Tex Hill, straordinari equilibristi di forza.
Gabré, l'artista della canzone delle creazioni della nuova Pedigrotta 1914

Variazioni sul contrabbando

Un certo signor C., pubblica nel « Giornale di Udine » di ieri sera una lettera contro le notizie e le esagerazioni sul contrabbando di guerra, « che vanno inventando » dice lui, giornali e giornalisti.

Non esitiamo a riconoscerci tra i « giornalisti » visti e considerati i vari « Times » che si pubblicano in città. Soltanto osserviamo al signor C., che il gerundio « inventando » se lo poteva tenere nella stizza. Noi, anche in merito al contrabbando, abbiamo dato sempre notizie particolari, minute e precise, che non vennero mai smentite.

Tutti i vari Times cittadini, ad esempio, misero in dubbio la nostra notizia relativa a quel tale Pietro Coscio fuggito (noi sappiamo come e perché) da Pontebbato, non ostante il fermo di quella autorità. Or bene, noi abbiamo ora la consolazione di vedere come i fogli cittadini, sforbiciando dall'« Idea Nazionale » e dal « Giornale d'Italia », riconoscano, in tutta la sua gravità il fatto da noi denunciato.

Siamo d'accordo con il signor C. il quale desidera, sul « Giornale di Udine », che non si avvenga alla « cessazione di ogni traffico con il vicino impero », quando critica il governo che richiama in servizio truppe guardie di finanza per impedire il contrabbando.

Il quale se può essere esercitato efficacemente, per taluni generi, da una città di confine, come la nostra, dove sono magazzini interi di merce che potrebbe essere destinata a rifornire l'esercito austriaco, trova il suo maggiore sviluppo, alla luce del sole, sotto gli occhi delle autorità, e con il consenso del Governo, al quale, molte volte, sfruttando aderenza e premiose posizioni nella vita pubblica, si domandano e dai quali si ottengono permessi di esportazione... tanto per — dice il signor C. — tanto per far lavorare le industrie! Per ora — poiché la discussione non terminerà molto presto — non aggiungiamo altro. Noi continueremo, paciosa o non paciosa al signor C., nel compito che ci siamo prefissi. E non dubitino i lettori: colpiremo nel segno. Anche questa volta.

Per i danneggiati dal terremoto

Obblazioni in a-sta della Banca d'Italia a favore dei danneggiati del terremoto.

Comitato Comunale di Martignacco	L. 336.26
Ufficiali e truppa 2.0 Regg. Fanteria (San Vito)	87.-
La « Patria del Friuli » (3 versamento)	509.07
Ufficiali e truppa 2.0 Reggim. Fanteria Udine	424.95
Ufficiali e truppa 2.0 Reggim. Fanteria Palmanova	193.35
Totale L.	1550.94
Precedenti »	15722.81
Totale Generale »	17253.75

Per le merci che vanno in Francia

La Camera di Commercio italiana di Parigi raccomanda caldamente agli esportatori italiani di munire di certificato d'origine le merci destinate alla Francia, senza di che esse non possono essere ritirate dal compratore e vengono d'ufficio respinte in Italia con gravi danni per il commercio d'esportazione e di facile comprensione. Questo certificato è rilasciato dalla dogana italiana, ma deve essere visitato dalle autorità consolari francesi.

Funerari Lorenzi

L'altro ieri ebbero luogo i funerali del compianto sig. Carlo Lorenzi e riuscirono una commossa solenne manifestazione di affetto e di stima.

Colla travasia si erano recati al Cimitero quasi tutti i profughi della Venezia Giulia che ora si trovano a Udine, gli impiegati della Riforma Adriatica e qualche altro. Quattro profughi di Gorizia portarono il feretro dalla camera mortuaria al carro funebre. Sul feretro venne posta una splendida corona, inviata dalla Riforma Adriatica.

Seguivano il carro funebre i figli prof. Arrigo e avv. Riccardo, quindi la bandiera abbrunata di Gorizia che precedeva i profughi irradenti.

Ecco alcuni nomi: Romeo Battistig — comm. Misani — comm. Fracassetti per la « Dante Alighieri » — avv. G. B. Volpe — avv. ing. Sandreson — dott. P. Marzuffini — L. Lesovich — Carlo Benelli e dottor Spadoni di Trieste — Malusa padre e figlio — Plinio Zuliani — Mario Mascagni — dottor Girardi — G. Sinigaglia — Zilotti — impiegati e rappresentanti degli operai del cimitero e molti altri.

Il carro funebre si fermò fuori della porta posteriore del Cimitero. Il signor Giacomo Sinigaglia diede il saluto alla salma in nome della Riforma Adriatica di Sicurezza e il signor Ignazio Brasina, profugo goriziano, con forti e patriottiche parole gli diede l'ultimo vale in nome dei suoi conterranei.

Il feretro venne quindi portato nell'ara onoraria.

Alla famiglia del compianto esteso rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Nuovi uffici postali e telegrafici

Il Ministero delle Poste comunica che sono stati istituiti in questi ultimi giorni i seguenti uffici: Una ricevitoria telegrafica a Marotto di Tomba; una ricevitoria postale a Camio di Codroipo.

Nozze d'argento.

Ieri, il sig. Giovanni Oliva festeggiò il ventunesimo dal suo matrimonio colla sua consorte Maria Premeo.

A lui ed alla compagna della sua vita le più vive congratulazioni augurandogli le nozze d'oro.

Società Dante Alighieri

Offerte pervenute al Comitato per iscriverlo nel Libro d'oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto Carlo Lorenzi: Marsotto nob. avv. ing. Raimondo lire 20 — Piccini Ugo e famiglia 10 — Giulio Girardi 5 — Morguogno avv. comm. Elvio 5 — Malusa Bernardo 5 — Caldara Domenico 5 — Marot Luciano 5 — Fracassetti comm. prof. Libero — Oliviero dott. Ermanno 5 — Aligio Ferro e famiglia 5 — Conti Luigi 2 — Ronchi avv. avv. G. A. 2 — Ugo Zilli e famiglia 2 — Sponga a Luigi 1.

In morte di Andrea Linusio di Tolmezzo: Giuseppe Micoli L. 10, Carolina Bert Balzani 5, dottor Magrini di Luit 5.

In morte di Antonio Santorini di Spilimbergo: Tomasselli avv. Dauo 3; di Luigi Pignat: Tomasselli avv. Dauo 3; di Podrocca avv. Guido di Lorenzaso: Tomasselli avv. Dauo 2.

Onoranze funebri

Alla Cucina Popolare in morte di Luigi Pignat: Giuseppe Dal Negro per buoni 1; di Luigi Manganotti: Giuseppe Dal Negro per buoni 2; Alcuni amici di Meneghini Ferdinando in morte del figlio offrono n. 27 pranzi, D. Terrazzani 2.

Perché i preti non vogliono la guerra all'Austria!

Togliamo, di peso, dall'« Unità Cattolica », del 14 corrente. E non aggiungiamo commenti:

« La guerra non mette in pericolo soltanto i beni materiali, la vita dei cittadini la nazionalità, l'indipendenza politica dei popoli; ma, quel che è peggio, la vera fede e la libertà cattolica dei modesti. Il cattolicesimo essendo il regno di Cristo sulla terra composto di tutte le nazionalità animate dallo stesso intendimento soprannaturale, professanti la stessa fede ed impegnate ad amarsi tutte le une e le altre per amor di quel Dio che esse adorano come Padre o cercano come principe della patria comune ed eterna, porta seco lo spirito di pace universale, vera, salutare. Al contrario il nazionalismo, o il patriottismo pagano, inteso, è l'amore della terra, della carne e del sangue, non regolato né dalla sana ragione, né dalla divina legge, ma consultato almeno implicitamente, o quasi senza accorgersene, come legge subordinante ogni cosa, subordinata tutt'al più al capriccio di quei ciarlatani che menano la pubblica opinione. Di qui nascono le imprudenze di certi cattolici, che sono e saranno poi sfruttate dai protestanti e trasmessate contro la Chiesa, come se questo o quel cattolico, più o meno assennato, più o meno immemorabile della sua fede e della ideale della cristiana carità fosse da confondersi col Cattolicesimo stesso e col Capo augusto della Chiesa! Di qui pure viene, che alcuni cattolici, anche qualche ecclesiastico o regolare, giri della guerra e delle sue contingenze in modo meno edificante, quasi parendo non tener egli presenti alla mente gli imprescindibili precetti di Dio, il quale, a punizione dei peccati di un popolo, può benissimo permettere che questo non trovi riparatrice ai danni materiali sofferti, ma tornasse sia colpito da maggiori jatture ».

Alla « Scuola e Famiglia »

Nota ed impressioni del trattamento di l'altra sera. Arrivati cronologicamente puntuali alla Scuola di S. Domenico per assistere al trattamento di l'altra sera, offerto dai bambini della « Scuola e Famiglia » ai loro paranti e alla talarga dei loro protettori ed amici, trovammo già lateralmente stipata la platea di signore e signorine. Ci rassegnammo a goderci nel momento lo spettacolo — retrospettivo di ben accostate teste mulate, di cappellini e cappottini piumati, di ricami buoni e truci di ombrelli, isati sulle panche e sulle seggiole. Da cronisti diligenti, vorremmo prender nota dei presenti, almeno dei pezzi grassi e delle signore più distinte e più benemerite della simpatica istituzione; ma si quando anche avessimo la fortuna di scorgere un posto più favorevole alla visione, ci troveremo sempre in un bell'imbarazzo! Occorrerà mossa da una di giornine di nomi, o incoerere in spiacevoli omissioni.

Per non mettere nell'imbarazzo il prolo e per non far torto a nessuno, diremo solo che fra i numerosissimi spettatori c'erano tutti i consiglieri e le signore consigliere dell'Educatore, moltissimi soci, moltissimi insegnanti, poi studenti, poi signore e signorine eleganti, poi le famiglie dei piccoli discenti e la numerosa schiera dei loro compagni.

Vegliante al buon ordine della festa, accogliente con equitativa cortesia gli invitati c'era — con l'ottima e gentile direttrice dell'Educatore — la sempre

Una lunga serie di furti e del loro padre

Da parecchio tempo si ventavano commettendo in città con non comune destrezza, furti in danno di negozi. I ladri non temevano né la vece né la libertà delle botteghe da essi pressati di mira, né si peritavano d'operare di giorno: bastava loro, ed era questo il carattere che distingueva questo operare dai ladrocinchi, che le botteghe da essi volevano avalligare avessero una qualche porta che desse su uccellata interna che scassinavano e aprivano con chiavi false.

Per più di sei mesi i mariti poterono impunemente operare e la serie dei furti si allungava in maniera impressionante mettendo in grande apprensione moltissimi negozianti. Tra i moltissimi furti commessi in questo periodo ricordiamo quelli in danno del sig. Rodoni ai « Volti di Chiozza » in Mercatovechio, quello commesso di pieno giorno in danno del negozio d'ottica Fietta pure in Mercatovechio, due furti alla calzoleria Volpi, un furto in danno del negoziante Fracasso in Pascolle, uno in via Grazzano in danno del signor Sigismondo Scoffo, due in via Aquileia uno in danno della pasticceria Dei Torre.

Allorché venne assicurata alla giustizia la banda Elmi e compagni si credette d'aver in mano gli autori anche di questi furti, ma l'Autorità non tarò a convincersi che l'Elmi ed i suoi complici avevano un altro campo di azione: essi lavoravano nei casali ed alla periferia; mentre questi altri erano dei ladri... cittadini.

Le indagini vennero affidate al delegato De Raffaelli ed al vice-brigadiere Fortunati ed ebbero ottimo frutto. Una notte, proprio sembra in cui venne commesso il furto in danno della pasticceria « Della Torre » Fortunati aveva visto fermi in atteggiamento sospetto due bei di cui uno cercò di celarsi la faccia e li tenne d'occhio.

Più tardi si seppe che un tale aveva cercato di smerciare un metro di castrato rubato in danno dell'ottico Fietta; seguendo questo filo con non comune pazienza ed abilità, il vice-brigadiere Fortunati ed il delegato De Raffaelli poterono pervenire nella compagnia, che i furti dovevano essere stati commessi dai fratelli Leone e Marino Marzuffini di Alesimo abitanti in via Grazzano.

Ieri venne operata una sorpresa nella casa da loro abitata. Una perquisizione portò alla scoperta di parecchi oggetti di refurtiva: bottiglie di champagne vuote e piene, piatti scarpe, formaggio ecc.

In seguito a ciò il Marino che era in casa venne dichiarato in arresto, il Leone fu arrestato in Piazza Vittorio Emanuele dal Fortunati.

Assieme a costoro, vennero tratti in arresto il padre che fu denunciato per ricettazione. La madre fu anch'essa denunciata per lo stesso reato.

l'acre, la sempre buona, paziente e filantropica anima dei piccoli a tutti la gentilezza... (ob, perdono, signora Fracassetti, dimenticando che non dovevo fare dei nomi, stavo ora sul punto di lasciarvi scappare il mio!)

L'organizzazione fu perfetta, e ottimismo, lo diciamo subito, la preparazione dei piccoli artisti per opera e merito della egregia insegnante, signorina Anna Baroli autrice anche del lavoro retti drammatici.

L'esecuzione fu ottima da parte di tutti i bambini: ogni numero: il prologo — Nel Nido — Il Tenentino (che piacque in modo speciale e fu eseguito proprio inappuntabilmente dal bravo bambino...) e l'Avviso, furono accolti con sinceri e replicati applausi. Gianluigi l'orchestrina e una parola speciale di lode e di ringraziamento al bravo M. Bisig, che compose la bella musica del graticcio cavalletto e che intrin nel canto i piccoli.

Ergo... una riuscita festaiuola dalla quale ripotò ognuno la migliore impressione. La cronista

Ieri si ripeté lo spettacolo, fra clamorosi applausi. « L'invito » entusiasmo e commosse; il bellissimo monologo « Il Tenentino » ebbe un'altra volta splendida e pieno successo, e il piccolo attore lo disse con una « verve » inimitabile.

Alla fine dello spettacolo, tutti gli alunni della « Scuola e famiglia » mangiarono allegramente i tradizionali ravioli.

La signa Fanny Luzzatto offrì L. 5, la signa Elsa Zucca L. 5, il sig. Girolamo Barbaro dolci.

Al bravi piccoli attori, il prof. Giovanni del Puppo e gentile signora offerarono dolci e arance.

Le contessine Brandia offerarono L. 5; la signorina Milena Herzog L. 2; signorine de Poli L. 2.

L'elenco dei giurati

La nostra Corte d'Assise si aprirà il giorno 2 prossimo usaro.

Ecco l'elenco dei giurati estratti ieri presso il nostro Tribunale: Giurati: Carmelo dott. Alesio di Pietro, Udine; Corradini Redonati fu Mabeck, Udine; Siroli Francesco in Valentini, Amosio Umberto Lattana, Udine; Farnesetto Massimo in Leonardo, S. Vito Tagliamento; Chiaro Valentino di Alessandria, Udine; Marchi Gino in Antonio in Aviano; Pascucci dottor. Antonio, fu Antonio S. Vito al Tagliamento; Della Vedova Eugenio di G. Bata, Udine; Seta Ernesto di Giuseppe, Udine; Quarini dott. Antonio in Antonio, Portonovo; di Caporinotto dott. Gino fu Francesco, Udine; Aldo Saravati fu Antonio, Gemona; Curioni Antonio fu Giuseppe, Fontanafredda; Piacocco ing. G. Batta fu Emilio Udine; Ambrosio Domenico in Angelo, Latisana; Conti Silvio di Alessandria, Udine; Fabrizio dott. Antonio fu Giovanni, S. Vito al Tagliamento; Gubbio Antonio fu Amadio, Camporotondo; Vale Provino di Seraffo, Udine; Monardi rag. Giuseppe fu Antonio, Udine; Bernardi G. B. Vittorio di Francesco, Udine; Orghetti Marina Ludovico in G. Batta, Udine; Cristofoli Vito fu Marco, Aviano; De Asarta avv. Marco fu Vittorio, Roveleto; C. Jassi dott. Felice in Giacomo, Tressano; Ferrario dott. Reginaldo fu Francesco Udine; Gambardello dott. Antonio di Angelo, Udine; Perini rag. Luigi fu Giovanni, Udine.

Supplenti: Grillo Marco di Giovanni Batta ing. Fausto di Giovanni. Gaiung. Giuseppe di Mubascagelo, Santi Ercenio di Antonio, Perazzi Enrico di Giovanni, Mattioli Vincenzo di Giuseppe, Malagutti Ettore di Luigi, Truppo prof. Lorenzo di Giovanni, Accumini Pietro di Leonardo, Tellini rag. avv. Riccardo fu Gio Batta.

Il telefono del Paese porta il N. 2.11

Mordant fece un salto fino al camerino di cui con un salto sfondò l'uscio.

« Vuoto! esclamò. Oh, demoni! — Li inseguiremo, disse Groslow, non possono essere lontani, e li cisteremo a fondo. — Sì, ma il fuoco? disse Mordant. Ho messo fuoco. — A che? — Alla miccia. — Mille fulmini ti colò Groslow avvertendosi a boccaporto. Siam forse ancora in tempo. Mordant non rispose che con un terribile ais. Giù da prima la torce in mare, poi egli stesso vi si precipitò. Mentre Groslow metteva piede sulla scala del boccaporto, il naviglio s'aprì come il cratere d'un vulcano, un getto di fuoco si lanciò verso il cielo con un'esplosione somiglia a quella di cento cannoni che fulminassero ad un tempo; Groslow e i suoi tre uomini erano annientati. I quattro amici avevano tutto veduto, e nessuno dei terribili particolari in quel dramma era loro sfuggito.

« La fede mia, disse Aramis, credo che tutto sia finito adesso. — A me, signori, aiuto, soccorso! gridò una querula voce. — E' lui, è la sua voce, disse Athos trasalendo. Stettero tutti muti, ché avevano riconosciuto quella voce. La capo ad un istante si cominciò a discernere un uomo, che s'accostava

quantando. Athos stese le braccia per lui accennandolo a' suoi compagni. — Sì, sì, disse d'Artagnan, vedo. — Ancora lui, disse Porthos respirando non un matice di fuoco. — Oh, mio Dio! mormorò Athos. — Compagnione, pietà o signori, in nome dei cieli! sento che le forze mi abbandonano e sto per morire, esclamava Mordant. — Infelice, mormorò Athos. — Bravo! disse d'Artagnan. Dovreste anche compiangere! Davvero, credo che noni versò di noi. — Date dentro Porthos, remate.

E d'Artagnan immerse il remo nell'acqua; due colpi di remo allontanarono la barca un venti braccia. — Ah, non mi abbandonate, non mi lasciate perire! non sarete sordi alla compaesione, seguivava Mordant. D'Artagnan che non perdeva d'occhio alcuno movimento di Mordant, al suo. — Signorino, disse volgendosi al nuotatore, falsai il favore di allontanarvi. Il vostro pentimento è troppo di fresca data perché possiamo avervi molta fede.

Signori, rispose Mordant con sempre più disperato accento, vi giuro che il mio pentimento è sincero. Signori, sono il giovine... fui trascinato da un scivolimento ben naturale. Ho voluto vendicare mia madre, e ho

(Continua)

Una lunga serie di furti e del loro padre

Da parecchio tempo si ventavano commettendo in città con non comune destrezza, furti in danno di negozi. I ladri non temevano né la vece né la libertà delle botteghe da essi pressati di mira, né si peritavano d'operare di giorno: bastava loro, ed era questo il carattere che distingueva questo operare dai ladrocinchi, che le botteghe da essi volevano avalligare avessero una qualche porta che desse su uccellata interna che scassinavano e aprivano con chiavi false.

Per più di sei mesi i mariti poterono impunemente operare e la serie dei furti si allungava in maniera impressionante mettendo in grande apprensione moltissimi negozianti. Tra i moltissimi furti commessi in questo periodo ricordiamo quelli in danno del sig. Rodoni ai « Volti di Chiozza » in Mercatovechio, quello commesso di pieno giorno in danno del negozio d'ottica Fietta pure in Mercatovechio, due furti alla calzoleria Volpi, un furto in danno del negoziante Fracasso in Pascolle, uno in via Grazzano in danno del signor Sigismondo Scoffo, due in via Aquileia uno in danno della pasticceria Dei Torre.

Allorché venne assicurata alla giustizia la banda Elmi e compagni si credette d'aver in mano gli autori anche di questi furti, ma l'Autorità non tarò a convincersi che l'Elmi ed i suoi complici avevano un altro campo di azione: essi lavoravano nei casali ed alla periferia; mentre questi altri erano dei ladri... cittadini.

Le indagini vennero affidate al delegato De Raffaelli ed al vice-brigadiere Fortunati ed ebbero ottimo frutto. Una notte, proprio sembra in cui venne commesso il furto in danno della pasticceria « Della Torre » Fortunati aveva visto fermi in atteggiamento sospetto due bei di cui uno cercò di celarsi la faccia e li tenne d'occhio.

Più tardi si seppe che un tale aveva cercato di smerciare un metro di castrato rubato in danno dell'ottico Fietta; seguendo questo filo con non comune pazienza ed abilità, il vice-brigadiere Fortunati ed il delegato De Raffaelli poterono pervenire nella compagnia, che i furti dovevano essere stati commessi dai fratelli Leone e Marino Marzuffini di Alesimo abitanti in via Grazzano.

Ieri venne operata una sorpresa nella casa da loro abitata. Una perquisizione portò alla scoperta di parecchi oggetti di refurtiva: bottiglie di champagne vuote e piene, piatti scarpe, formaggio ecc.

In seguito a ciò il Marino che era in casa venne dichiarato in arresto, il Leone fu arrestato in Piazza Vittorio Emanuele dal Fortunati.

Assieme a costoro, vennero tratti in arresto il padre che fu denunciato per ricettazione. La madre fu anch'essa denunciata per lo stesso reato.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!! Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, né dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebbato ora 8. A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.32 O. 18.55. Cormons 8.18 A. — 12.55 — 15.45. A. 17.58, A. 20.19. Venezia 4.20 O. 8.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25, 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8, A. 10.47, M. 14.23, M. 19.47. S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47 — 14.23. Cividale 5.52, 8.7, 19.5, 17.25, 20.15. San Daniele (Porta Gemona) 9.36 11.40, 15.20, 18.15.

Pontebbato O. 7.52, M. 11, A. 12.49, A. 17, D. 19.47. Cormons O. 7.33, M. 11.8 13.50, A. 15.25, A. 19.41. Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.

Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.38 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.46. S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.50, O. 17.02. Cividale A. 7.47, O. 9.28 O. 14.18, O. 18.41, 21.38. San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45 15.17, 19.15.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstain & Vogler

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

Grimaud, tutto scosso e colla tazza piena di polvere si recò da d'Artagnan, e gli disse tutto. Questi andò colla massima precauzione a svegliare gli amici, e riferì quanto aveva saputo.

« Che fare? domandò Athos. — Impadronirsi della feluca, rispose Aramis — Ucciderlo, disse Porthos. — La feluca è minata, avete dunque un piano? domandò il conte. — Sì. D'Artagnan andò ad una finestra bassa come un ombriale, e l'aprì facendo girare l'uscio.

« Ecco la strada, disse egli. La scialuppa è attaccata al bastimento. Salteremo nella scialuppa e taglieremo la corda. Animo, signori. — Un momento, disse Athos, e i servi? — Ecceci, dissero Mousqueton e Bistolols, che Grimaud era andato a cercare. D'Artagnan partecipò a tutti la sua idea, che consisteva nel lasciarli scagliarsi dalla finestra in mare, pi-

ed ora vedrete qualche cosa di cui l'osco.

LXXVII. — Fatalità.

Terminava appena d'Artagnan queste parole, che un fischio suonò sulla feluca.

« E questo, ispirate bene, disse il Guascone, vuol significar qualche cosa. In quel punto una lanterna fu vista comparire sul ponte e designare alcuni ombre in poppa. Grida lamentevoli accompagnavano quell'incostante andirivieni. La messa a quella grida col coronamento apparve Mordant con una torcia in mano. Quelle ombre che correvano smarrite sul naviglio erano Groslow e i suoi uomini ch'egli aveva riuniti allora accostata da Mordant. Mordant chitua la porta, era corso alla miccia. Intanto Groslow e i suoi marinai s'erano riuniti a poppa. — Alate disse Groslow, e tirate a noi la scialuppa. — Il canapo è tagliato! gridò un marinaio, non è il canotto. — Come! non c'è più canotto? gridò a sua volta Groslow. — Eppure è così. Vedete: la corda non resiste, anzi scocce qua il capo. — Che c'è? gridò Mordant che udiva dal boccaporto, correndo verso poppa con torcia in mano. — O'è che i canotti ne sfuggono; hanno tagliato la corda e s'involano col canotto.

« Era tempo, disse il Guascone, pi-

La costituzione del consorzio granario

E' stato ieri pubblicato il decreto che costituisce il consorzio granario della provincia di Udine.

La Commissione nomina nel suo seno Presidente il quale insieme a due membri aggiunti, pure nominati dalla Commissione nel suo seno, costituisce la Sotto-commissione con funzioni meramente esecutive.

Verranno stabiliti magazzini di deposito ad Udine presso la Camera di commercio ed a Pordenone e Tolmezzo.

A tale proposito dei consorzi la "Stefani" comunica: Per norma dei Consorzi granari e per evitare inutili discussioni nella richiesta di amministrazione di grano al prezzo relativo, specialmente nei riguardi della variabilità del prezzo...

E' però evidente che lo Stato non può vendere a perdita e quindi i prezzi di cessione devono necessariamente risentire dall'aumento medio progressivo dei prezzi di acquisto, che non può essere dominato da un solo Paese, perché è mondiale.

La morte di una buona madre

Questa mattina alle ore 7 si è spenta al nostro Ospedale un'ottima madre, la signora Annunziata Galliani moglie del nostro carissimo amico Giacomo Cavalletti.

La buona donna aveva dedicata tutta la sua vita al lavoro e alla cura affettuosa della sua famiglia che amava, riamata, teneramente.

Nel periodo acuto della grave malattia che doveva condurla, troppo giovane alla tomba, fu sempre costante il suo pensiero ai figli, che si ravvedeva in breve dover abbandonare, e piangeva, costernando quanti la avvicinavano.

Alla memoria di lei il nostro reverente saluto, alla desolata famiglia le nostre sincere condoglianze.

A Vat

Oggi avrà luogo la tradizionale festa campestre sui prati di Vat. La giornata magnifica indurrà certamente una folla enorme ad accorrere alla simpatica festa.

Benevolenza

Un gruppo di 26 amici volendo onorare, beneficiando, la memoria carissima del buon amico Michele Zavatti, raccolsero fra loro la somma di L. 100 che versarono a favore della Società Protettiva dell'infanzia per intestare un letto alla Colonia Alpina al nome del defunto.

Con l'animo più riconoscente, la Presidenza dell'Ente beneficiato, porge ai generosi oblatori grazie vivissime.

La famiglia Rubazzar per onorare la memoria del compianto Dr. Alessandro Rubazzar, nel V. anniversario della di Lui morte ha versato L. 50 all'Ospizio Cronisti.

Rubrica commerciale

Nemine di curatori definitivi. Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 10 febbraio 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Pagura Riccardo di Virgilio di Poesina il Curatore provvisorio sig. dott. Antonio Legrandi di Latisana.

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 10 febbraio 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento della Ditta Fratelli Miotto di Cortale il Curatore provvisorio sig. rag. Antonio Candiago di Tarcento.

Fervidi preparativi in Rumenia

Parigi, 15. - Il corrispondente del "Temps" da Pietrogrado manda al suo giornale il dispaccio seguente: « Secondo informazioni da me raccolte, le operazioni che hanno avuto luogo finora sul fronte del Danubio...

L'esercizio di un garage automobilistico per noleggi e riparazioni per l'esercizio della messaggeria automobilistica Udine-Palmanova: firma sociale al socio Tudech in utone all'uno o all'altro dei soci: capitale sottoscritto L. 40.000, versato L. 34.000.

Da Verona

La grande fiera di Marzo

Le vicende e le preoccupazioni politiche nel momento non arrestano il fervore di attività, nel quale va preparando anche quest'anno la nostra grande e fortunata stagione di Fiera, che avrà svolgimento dal 18 al 26 marzo.

Si può affermare anzi che il numero delle richieste, sia di scuderie, sia di posti per macchine agrarie, per automobili e per altri veicoli, è aumentato in confronto degli anni precedenti.

Note e Notizie

Importante manifestazione politica in un banchetto al ministro Grippo

Napoli, 15. - Questa sera alle 20, all'Hotel de Londres, ha avuto luogo un banchetto di 200 coperti offerto dall'Associazione monarchica liberale al suo presidente onorario, il ministro Grippo.

Allo champagne il prof. Torras, rievocando come le gravi e dolorose circostanze a tutti note hanno ritardato questa manifestazione di stima e di affetto, dice che la spontanea e grandiosa manifestazione, avvegnendo oggi, alla vigilia della riapertura del Parlamento, offre all'Associazione il mezzo di attestare al ministro Grippo e al Ministero la fiducia piena e sincera ispirata non a spirito di partito ma dai fatti.

L'oratore fra le acclamazioni vivissime dei presenti passa veloce rassegna le difficoltà superate e gli scogli superati dal Ministero Salandra e afferma che sbarrare la via a governanti che mostrano di essere apparecchiati ad affrontare una situazione delle più scabrose per uscire come l'onore e gli interessi d'Italia lo richiedono sarebbe uno dei più criminosi e nefandi tentativi contro la patria che la storia registri.

L'oratore rileva ancora come dolorosamente non manchino tuttora i fausti, i torpidi e gli imbelli. Dice che i governanti hanno il duro compito di difendersi e di lottare contro di essi e che la parte più sana, più cosciente e più virile del Paese deve stringersi fortemente intorno al Governo per confortarlo nell'opera e aiutarlo a raggiungere la meta.

Durante il discorso Torras, sono state fatte vive acclamazioni all'onore Salandra.

« Se l'Italia dovrà scendere in guerra », il ministro Grippo risponde al prof. Torras dice: « Il Governo si rende conto delle responsabilità gravissime che gli incombono nell'attuale momento e fida nella concordia del Paese e del Parlamento. Le distinzioni di partito e di classe debbono ora sparire. La spontanea manifestazione di questa sera sarà di grande conforto ed incoraggiamento al Governo ».

L'on. Grippo - sempre seguito dall'attenzione degli astanti - afferma che nell'ora, che egli spera sia molto lontana, in cui l'Italia dovrà scendere in guerra, essa dovrà essere tutta unita. Dovranno sopprire le competizioni di parte e il popolo dovrà essere legato intorno al suo Re e al suo governo.

Scoppiano vivi applausi e grida di « Viva l'Italia! Viva Salandra! ».

L'on. Grippo prosegue affermando che l'esercito d'Italia si trova nella sua piena efficienza. « L'Italia - egli dice - non deve lasciarsi influenzare da alcuno dei due gruppi belligeranti, ma guardare, come essi guardano, solamente ai propri interessi ».

Il ministro accenna poi ai principali problemi della scuola e conclude brindando all'avvenire della patria.

Una calorosa orazione è stata fatta al Re e alla Patria.

« Secondo informazioni da me raccolte, le operazioni che hanno avuto luogo finora sul fronte del Danubio non sono state che semplici scaricamucche. »

« Apprendo anche che la Rumexia continua ad effettuare trasporti di truppe sulla frontiera austriaca. Tali trasporti avrebbero determinata per qualche tempo la sospensione del traffico delle merci su alcune linee ferroviarie rumene ».

L'azione dell'Italia a Berlino ha fatto modificare la risposta agli Stati Uniti? Londra, 15. - Intanto a Washington ancora si attende la risposta alla nota. Ma si crede di sapere in America che il ministro tedesco degli Esteri avesse incominciato a stendere una pungente e provocante risposta quando egli ricevette la nota italiana sullo stesso argomento; e sembra che questo fatto l'abbia indotto a riprendere in esame e a modificare il tono della risposta.

L'azione dell'Italia ha fatto ottima impressione nei circoli politici inglesi. Particolarmente apprezzata è la circostanza che l'Italia ha agito indipendentemente dalla così detta lega neutrale della Scandinavia.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bossati Arturo vice. Tip. Pordenone

HAASENSTEIN & VOGLER Ufficio Internazionale di Pubblicità Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali

Ancona - Nuovo Corriere. Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Rassegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Ferrara - Il Lamone. Firenze - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Fiume - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercurio - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Litorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. Imola - Il Diario. Locarno - Il Cittadino - Tessiner Zeitung. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Panaro. Milano - Secolo - Sole - Guerin Meschino - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squilla - Patria. Piacenza - Libertà - Piccolo Nuova Gazzetta. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ansa - Momento - Riscossa - Corriere Rinzinese. Roma - Tribuna - Messaggero. Rovigo - Corriere Polesine. S. Marino - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Timbro Spessa - Corriere della Spessa - Il Popolo - La Spessa - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese.

NELLA Stitichezza Pillole Fattori IN TUTTE LE FARMACIE

EMORROIDI interne ed esterne si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole solventi Fattori e Unguento antiemorroidale Fattori. Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole N. 50 L. 2.50. Vaso di unguento, L. 2. IN TUTTE LE FARMACIE Prop. G. FATTORI e C. Milano

VERONA Fiera Cavalli La più grande d'Italia dall'8 al 16 Marzo Mostra di Macchine Agricole e di Automobili CORSE AL TROTTO OPERA AL FILARMONICO Spettacoli Popolari Facilitazioni ferroviarie

“GIOCONDA” ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tulo, cito, jucunda... Felice Bistari e C. Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e di CADORE ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori sarda di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiallo Oro Chinese sferico cellulare. L. 1.00. Incrocio Bianco Giallo Chinese sferico cellulare. L. 1.00. Incrocio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Insignori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

Le necrologie per "Il Paese," come per Difesa, Corriere della Sera, Secolo, Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. e cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER Via Daniele Manin N. 8 Concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici conoscenti, e togliere il pericolo di spacciarsi involontarie omissioni, così frequenti in tal dolorosa circostanza.

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercantorno - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canapa, Lino, Lana

VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grazzano, Via Antonio Andreotti N. 3 Telefono 95 (di sotto la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ughertsebrevevettata «Le Sculture» Eminentemente preservatrice della salute. Indichissima per qualsiasi indisposizione e Ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4° Congresso internazionale di Napoli 1894. 200 orificianti puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Sacconi direttore della Chimica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

Stabilimento Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per buratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recati - Corde spinose Impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluta convenienza Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347,45 Direzione italiana in MILANO presso la Rionione Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPLUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallo (Palazzo Pontoni)

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

ACCERTATEVI

che il CEROTTO BERTELLI vi sia venduto in busta chiusa con la testata qui riprodotta, per evitare d'essere ingannati da coloro che vi vogliono imporre altri cerotti forati, cosiddetti AMERICANI, offerti a buon mercato, perchè di nessuna efficacia. - Il solo CEROTTO BERTELLI è rimedio infallibile contro le malattie qui sottoindicate.

CEROTTO BERTELLI

(ARNIKOS)
a base d'arnica, ellbano, gomma, ferro e petrolii eccitanti raccomandato contro



Si applica a freddo: PRODUCE CALORE innocuo - Non tocca
Un cerotto ha UNA - A. BERTELLI & C. - MILANO.

SCHIARIMENTO!

L'unico antifegonativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ad adoperare più di 3000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANATON** della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVA, Wiesbaden. Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50 Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più. Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVA 93 P. - Milano, Casella Postale 989.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si recano anche in Provincia

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi specialissimi ad alto rendimento per Vetturette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

PRESERVATIVI

• **NOVITA IGIENICHE**
di gomma, vasica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 626. Milano

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE

della Ditta MARCHESINI CAVOGLIA e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SARTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioi di circonferenza. Chiedete listino coi prezzi

DENTI BIANCHI E SANI RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI



MEAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria o di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.
LIRE UNA OVUNQUE
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, appurate di cent. 15 per commissioni inferiori.

EUSTOMASTICUS



DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
* **POUDRE GRASSE** *
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricomosciuto per parere di tutti i Chimici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Grafoni COLUMBIA a rate mensili

marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.



MARGHERITA.

Tipi con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi da nostro catalogo.
L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese

REBENT.

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 160 in 18 rate di L. 10 al mese.

POPOLARE

Con L. 45 di dischi doppi a scelta.
L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

SAVOIA.

Tipi con imbuto interno. L. 55 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
L. 165 in 18 rate di L. 11 al mese.

AIDA.

Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti della parola.
L. 75 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti

Boschi, Zanfanello, Garbia, Armani, Burzio, Bonasagna, Finzi, Magrini, Frasconi, Pavia, Formichi, Badini, Bettini, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Recato Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedito vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

Essenziale liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorare due Ettoltri circa di vino basta un tipo di Essenziale che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed acido, gusto di liquori, moidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spirito o tartaro (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettoltri L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Ett. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessa dall'ultima Legge 11 7-1904 n. 358.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Prentato Laboratorio Enochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Ricordi Militari del Friuli

(1787-1870)
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche e litografate; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Carducci - Udine.

SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Bassi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVE TE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scrittori oggi attese
GIULIA CONTE
NAPOLI



Via Tofa e Toledo 52

Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin, N. 8.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua consubola trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovoggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5 per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6, in lettere assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8